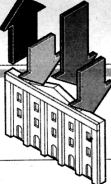


I consigli dei gestori sui BoT o BTp cambiano se l'investimento è di 10 mila o 100 mila euro



L'aumento del costo del denaro nell'area euro è rinviato e non minaccia più i titoli a reddito fisso

I cassettisti perdite sol

Quota di risparmio

50.000 euro

**OBBLIGAZIONI**

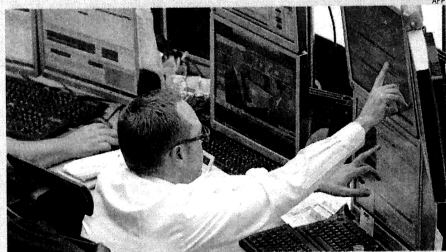
Possedere un ammontare di titoli di Stato nell'ordine dei 50mila euro consente un atteggiamento più costruttivo al risparmiatore. La quota in obbligazioni italiane, qualora risultasse particolarmente significativa, potrebbe infatti anche essere ridotta a vantaggio di bond sovrani ritenuti più «sicuri». L'utilizzo di fondi comuni di investimento può inoltre garantire l'accesso ad altre classi di attivo quali i corporate bond che, fatte le dovute proporzioni, hanno sofferto in misura minore le tensioni sui mercati e che, paradossalmente, vengono adesso ritenuti meno rischiosi dei titoli dei rispettivi Stati.

**AZIONI**

Diversificazione settoriale è la parola d'ordine. Con un patrimonio di 50mila euro la si può iniziare a ottenere in modo piuttosto efficace. A patto che si utilizzino non tanto azioni singole, quanto fondi di investimento a gestione attiva o passiva (Etf). Nella fase attuale questi ultimi possono risultare però più volatili perché replicano indici puri, che possono avere oscillazioni più pronunciate. La mano del gestore, se abile, può essere in grado di scegliere le società che operano in settori più difensivi, quelli meno esposti alle turbolenze e al ciclo economico.

**LIQUIDITÀ**

Una liquidità a disposizione attorno ai 50mila euro può permettere al risparmiatore di assumere qualche posizione in più a rischio. Siamo infatti probabilmente di fronte a un patrimonio in via di formazione: ancora insufficiente per il momento a fornire alla famiglia una redditività aggiuntiva significativa in un'ottica di medio e lungo termine, ma che può comunque rappresentare una buona base di partenza per il futuro. Proprio per questo sarebbe opportuno iniziare a costruire le prime posizioni significative, mantenendo comunque un profilo di rischio medio-basso. «Suggerirei di impiegare il 40% del portafoglio in titoli di Stato italiani a maturità compresa fra 3 e 5 anni per avere rendimenti intorno al 4% e il 10% in obbligazioni tedesche», sottolinea Alexandre Hezez, responsabile investimenti di Convictions Asset Management. Una soluzione prudente, aggiunge Hezez, che potrebbe cambiare «nel caso vi fossero elementi concreti che rassicurino sullo stato del debito italiano o l'annuncio di un nuovo intervento non convenzionale della Federal Reserve» che si riunirà oggi.



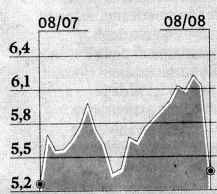
**IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO**

«Se il rendimento del BTp a 10 anni dovesse tornare oltre il 6% conviene ridurre le posizioni»

ALEXANDRE HEZEX  
Responsabile Investimenti  
Convictions Asset Management

**Quando vendere**  
Fino a quando tenere in tasca i BTp? Ognuno ha la sua regola d'oro da seguire, il limite invalicabile oltre cui le perdite diventano insopportabili. Attenzione però, inserire «stop loss» è utile per chi è abituato a movimentare i portafogli, ma potrebbe rivelarsi molto controproducente per i cassettisti.

**RENDIMENTI DEL BTP 10 ANNI**



Quota di risparmio

100.000 euro

**OBBLIGAZIONI**

Un patrimonio superiore ai 100mila euro permette di mantenere una diversificazione adeguata anche acquistando obbligazioni di singoli emittenti e non soltanto



affidandosi ai fondi di investimento. Ai titoli di Stato italiani, i gestori consigliano di affiancare titoli di debito societari e di Paesi emergenti (in valuta locale). «Eviterei soltanto i bond sovrani tedeschi, francesi e statunitensi: in questo momento sono molto sopravvalutati, se ci saranno dei problemi in Europa li pagherà soprattutto la Germania e questo rischio non è al momento inglobato nei prezzi», sottolinea Massimo Biglia, gestore del Plurima Frame Alpha Strategy.

**AZIONI**

Per chi ha un portafoglio azionario superiore a 100mila euro effettuare aggiustamenti per riciclare gli elementi di rischio potrebbe rappresentare un sacrificio, in termini di perdite, tutto sommato sopportabile. Gli analisti sottolineano che in una fase simile, con il pericolo di una ricaduta in recessione degli Stati Uniti, le società legate al ciclo economico sono le più vulnerabili. Pareri contrastanti invece sui finanziari: chi continua a credere in loro sottolinea che i prezzi siano ormai scesi ai livelli post crisi Lehman e che, almeno per le banche italiane, l'intervento della Bce sui titoli del Tesoro, possa avere un effetto favorevole a medio termine.

**LIQUIDITÀ**

Con un livello di liquidità a disposizione che supera i 100mila euro si aprono numerose possibilità di diversificazione, anche in termini di strumenti che potrebbero invece essere poco convenienti o addirittura inaccessibili per chi ha a disposizione un patrimonio di livello inferiore. È molto probabile che una famiglia in una situazione simile possa avere un profilo di rischio medio che permetterebbe, secondo i gestori, di ridurre la componente liquida al 25%, suddividendo le quote restanti in obbligazioni e azioni. «Può essere opportuno», spiega Luca Valiani, responsabile gestioni a rendimento Assoluto di Fondaco Sgr - inserire asset di Paesi emergenti, bond o azioni, in valuta locale in modo di beneficiare della crescita di queste aree».



**IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO**

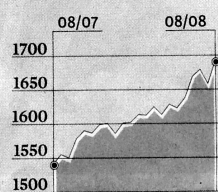
«L'oro? È caro, ma è anche una sorta di assicurazione se dovessero verificarsi nuove tensioni finanziarie»

MASSIMO BIGLIA  
Gestore del fondo Plurima  
Frame Alpha Strategy

**Beni rifugio**

L'oro è una bella tentazione per qualsiasi investitore, ma chi lo acquista lo fa a prezzi record. Farne la parte preponderante di un portafoglio sarebbe quindi rischioso. Un buon compromesso sarebbe inserire comunque una piccola quota come «assicurazione» contro eventuali «catastrofi» finanziarie.

**LA CORSA DELL'ORO**



**AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DIG (BS)**  
Servizio Provveditorato  
Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, capofila, l'Azienda Ospedaliera di Chiari, l'Azienda Ospedaliera di Crema, l'Azienda Ospedaliera di Cremona e l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi indicano Procedura Ristretta finalizzata alla conclusione di un accordo quadro relativo all'affidamento della fornitura di Suturastrici meccaniche, caricatori, applicatori e clips. La fornitura sarà suddivisa in lotti.  
Durata 48 mesi dalla data indicata nel decreto di aggiudicazione.  
Importo complessivo di 4 anni: € 4.088.657,00 (IVA esclusa).  
Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Servizio Provveditorato, Località Montecroce, 25015 Desenzano d/G (BS), entro le ore 12.00 del giorno 06.09.2011 (termine perentorio) mediante compilazione di apposito modulo acquisibile sul sito [www.aod.it](http://www.aod.it) alla voce «Avvisi di Gare e concorsi» «Bandi di gara» o richiedibile al Servizio Provveditorato - tel. 030.9165432 - fax 030.9165433 - e-mail [anna.nillarella@aod.it](mailto:anna.nillarella@aod.it) - Bando di gara integrale inviato alla GUCE in data 28/07/2011.  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Dot. Giuseppe Solazzi

**Pubblico Avviso**

**Progetto di trasformazione a stoccaggio di gas naturale del giacimento di Palazzo Moroni (ex Verdicchio) ai fini del rilascio della concessione di stoccaggio denominata "Palazzo Moroni Stoccaggio"**

**RAPPORTO PRELIMINARE DI SICUREZZA**

La società Edison Stoccaggio Spa, con sede legale a Milano in via Foro Buonaparte, 31, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa, facendo seguito al precedente avviso al pubblico del 22 marzo 2011 relativo alla domanda di espressione del giudizio di compatibilità ambientale, di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e s.m.i., per lo sviluppo del progetto ai fini dello stoccaggio di gas naturale del giacimento in fase di esaurimento di Verdicchio (futuro Palazzo Moroni)

comunica

di aver presentato, per quanto attiene gli aspetti di sicurezza, il "Rapporto Preliminare di Sicurezza" agli organi competenti.

Ai fini della pubblica consultazione la documentazione di cui sopra è stata depositata presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio - Valutazione di Impatto Ambientale - Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona;
- Provincia di Fermo - Settore Ambiente - Viale Trento, 113 - 63023 Fermo;
- Comune di Sant'Elpidio a Mare - Piazza Matteotti, 1 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (AP);
- nonché presso il Comitato Tecnico Regionale al seguente indirizzo:
- Comitato tecnico per le Marche - Direzione Regionale Vigili del Fuoco Marche - Via Bocconi - 60100 Ancona;

ai cui indirizzi, ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 8 luglio 1996, n. 349, dell'art. 23 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i., relativo all'attuazione della Direttiva 96/82/CE, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente avviso, istanze, osservazioni o pareri.

Edison Stoccaggio Spa

**EDISON**  
Edison Stoccaggio Spa

Sede Legale  
Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano  
Registro delle Imprese di Milano e C.F. 04501620969  
Partita IVA 04501620969



ITALFERR - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane SpA - in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana

**ESTRATTO DI ESITO DI GARA**

- 1) Stazione appaltante:** ITALFERR SpA - Via Marsala n° 53/67 - 00185 Roma (telefono n° 06/4975.2910 - fax n° 06/4975.2423), in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA.
  - 2) Procedura di aggiudicazione:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 221, c.1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
  - 3) Oggetto dell'appalto:** Progettazione ed esecuzione dei lavori di integrazione presso il fabbricato del Posto Centrale dell'SCC di Bologna, tra gli impianti di sicurezza in galleria del passante sotterraneo del nodo di Bologna ed il sistema di sicurezza in galleria della tratta AV/AC BO-FL, Impianti di: Diagnostica e Manutenzione LFM, Centralizzazione, Telesorveglianza (Lotto 18B6) - (CIG 090 847 72 EF - CUP J51 C910 000 000 08) (PA-1162);
  - 4) Importo a base di gara:** Euro 1.511.604,13.
  - 5) Soggetto aggiudicatario:** ALSTOM FERROVIARIA SpA, con sede in Savigliano (CN), Via O. Moreno n. 23, per un importo pari ad Euro 1.486.474,42 (Euro un milione quattrocentoottantaseimilaquattrocento settantaquattro/42), al netto del ribasso percentuale unico dell'1,70% e comprensivo dell'importo di Euro 33.350,97 per oneri relativi all'attuazione dei Piani della Sicurezza, non soggetto al ribasso.
- Avviso integrale inviato a G.U.R.I., pubblicato su albo Stazione appaltante e su Sito Internet: <http://www.gare.italferr.it/>.  
Il Responsabile  
Ing. Fabrizio RANUCCI

**SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**  
DIREZIONE GENERALE  
Via Monte Rosa, 91  
20149 Milano  
Tel. 02.3022.1/3837/3807  
Fax 02.30223214  
E-MAIL:  
[direzionegeneralesystem@isole24ore.com](mailto:direzionegeneralesystem@isole24ore.com)  
GRUPPO 24 ORE  
La cultura del bene